

L'altra faccia della medaglia

di Antonella

Mi devo complimentare con [Gianfranco per l'impegno che ha avuto nella cura del suo diabete](#) . Non è da tutti infatti avere una glicata da 5 e arrivare dopo 32 anni di malattia senza complicanze. Vorrei sentire più spesso queste storie, perché la vita è un dono di Dio e mi dispiace sentire che tante persone diabetiche non hanno questo senso di responsabilità.

Se non l'avete ancora capito, sono Antonella "[Tutto è bene ciò che finisce bene](#)". Ogni storia ha 2, 3 o quante altre facce vogliamo, dipende solo da dove viene inquadrata. "L'altra faccia della medaglia", prendendo spunto da ciò che dice Gianfranco e che purtroppo a me la conta dei CHO non l'ha imparata nessuno, quindi valuto un po' approssimativamente quello che mangio, anche se le glicemie sono quasi sempre accettabili, tranne quando mangio fuori casa. Vi racconto un po' da quando ho messo il microinfusore. Il mio diabetologo ha insistito così tanto che alla fine ho deciso di metterlo. E' stata sicuramente una liberazione dalle 4 o 5 iniezioni che ormai mi pesavano. Dopo la prima settimana, nella quale tutti i giorni mi sono sentita con il mio diabetologo per aggiustare le dosi, sono stata lasciata in balia delle onde, per cui me la sono dovuta cavare da sola con la variazione del fabbisogno insulinico non solo dei boli ma anche della basale. Come si suole dire "non tutto il male viene per nuocere" perciò ora mi sento più padrona della mia situazione. Le glicemie vanno discretamente e anche le glicate ma se avessi imparato il calcolo dei carboidrati non avrei dovuto rinunciare a pranzi o cene fuori casa per non avere glicemie alte. Da poco tempo ho cambiato team diabetologico, nella speranza di colmare queste lacune, perché nel diabete la consapevolezza è importante così come nella vita, infatti devi quasi sempre dare una motivazione ad un valore glicemico alto o basso che sia al fine di evitare che succeda altre volte. Forse è più facile dirlo che farlo, ma con un po' di buona volontà tutto si può fare e state tranquilli che la conta dei CHO prima o poi la imparerò anch'io.

Un caro saluto a tutti,

Antonella